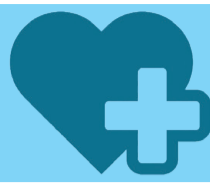


**FOCUS PREVENZIONE**  
il ruolo fondamentale  
della diagnosi precoce



# nel cuore della SALUTE

**LE NUOVE TENDENZE**  
su benessere e bellezza  
per una vita più sana

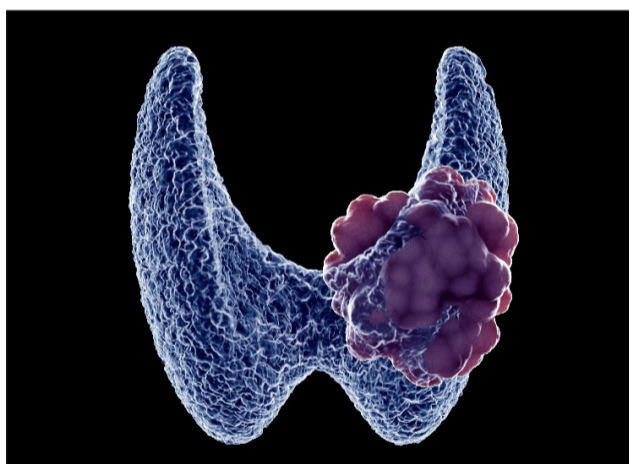


## La tiroide e i suoi segreti Cosa sono i nodi tiroidei e come si trattano

La tiroide è una ghiandola posta alla base del collo, poco al di sopra della fossetta del giugulo; per la sua forma è paragonata ad una farfalla: è costituita da due lobi, uno di destra e uno di sinistra, collegati da un istmo che passa davanti alla trachea. È di piccole dimensioni, pesa circa 20-25 grammi, ma svolge un ruolo fondamentale per il benessere del nostro organismo. E' una ghiandola deputata alla produzione di ormoni tiroidei: la T4 (tiroxina) e il T3 (triiodotiroinina) ed è regolata nello svolgimento del suo lavoro dall'ipofisi, un'altra ghiandola che si trova nella testa. L'ipofisi produce l'ormone tireostimolante, il TSH che porta la tiroide a aumentare o ridurre la sua secrezione di ormoni tiroidei.

Quali sono le problematiche di salute che colpiscono la tiroide? Ci sono sostanzialmente due tipologie di problematiche di salute che possono colpire la tiroide, entrambe molto frequenti nella popolazione: una dovuta alla presenza di noduli tiroidei che possono determinare un ingrandimento della ghiandola (il cosiddetto gozzo o struma) e l'altra legata ad alterazioni della funzionalità. In questo primo articolo parleremo delle tumefazioni tiroidee.

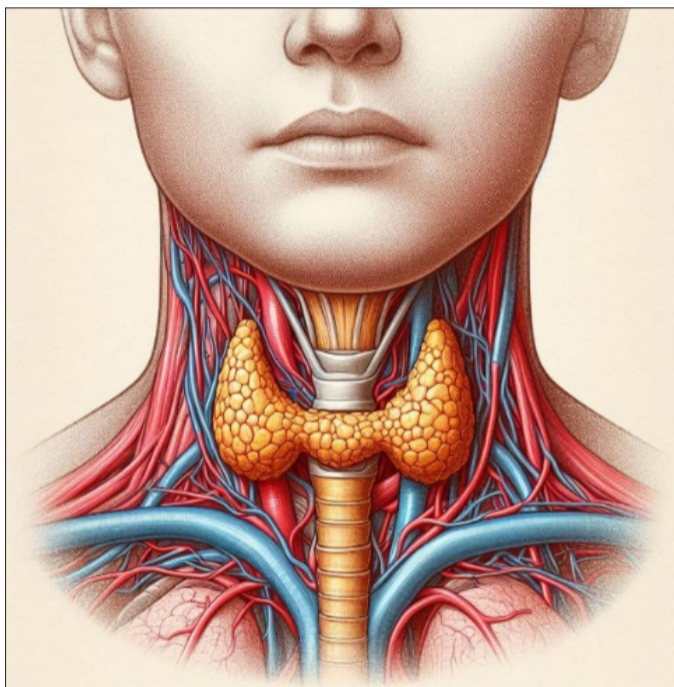
**Perché si formano i noduli della tiroide?**



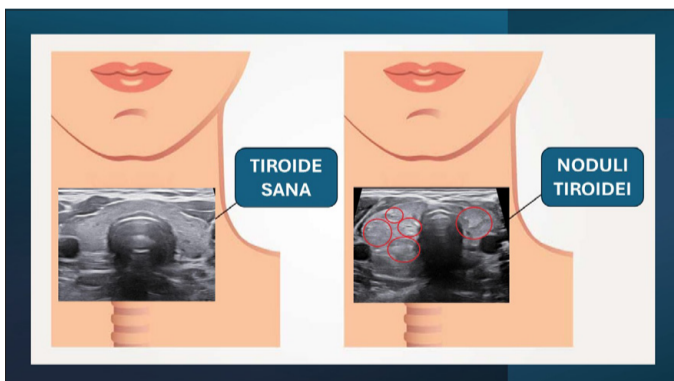
La tiroide per sua conformazione è portata alla formazione di noduli nel suo contesto. La patologia nodulare colpisce il 15-20% della popolazione italiana, con un picco fino al 40% nelle zone definite iodo-carenti. Lo sviluppo di questi nodi riconosce una certa predisposizione genetica che identifica una familiarità ed è legato alla carenza di iodio. Lo iodio, sostanza fondamentale che la tiroide usa per produrre gli ormoni, viene introdotto nel nostro organismo attraverso gli alimenti che ingeriamo. In Italia vi è una carenza di iodio nelle falde acquifere e di conseguenza negli alimenti, che condiziona lo sviluppo di noduli tiroidei. Per superare questo problema è stata emanata una legge nel 2005 per promuovere la iodoprofilassi, invitando la popolazione a usare il sale iodato.



Con l'utilizzo del sale iodato nella cucina – con il motto poco sale, ma iodato! – si riesce a raggiungere il fabbisogno quotidiano di iodio necessario per l'organismo.



Inoltre, negli ultimi decenni, grazie alla diffusione dell'ecografia sul territorio siamo in grado di evidenziare anche piccole formazioni nodulari, che non determinano nel Paziente il classico gozzo con ingrandimento del collo, ma che risultano ben visibili con l'ecografia. Nel 95% circa dei casi questi noduli sono di natura benigna che possono comportare in caso di crescita significativa, una sintomatologia estetica quando alterano la forma del collo, o compressiva quando premono sulla trachea o sull'esofago.



Grazie alla diffusione dell'ecografia siamo in grado di evidenziare anche piccole formazioni nodulari ma che risultano ben visibili.

Non esistono farmaci in grado di bloccare la crescita o di ridurre le dimensioni dei noduli; quindi in caso di necessità, per eliminare i noduli tiroidei si ricorre all'intervento chirurgico di asportazione in toto o in parte della tiroide. Attualmente, è possibile ricorrere alle tecniche mini-invasive, come la termoablazione mediante radiofrequenza o laser. Queste tecniche utilizzano un dispositivo ad ago, introdotto con la guida dell'ecografia nel nodo per via percutanea, senza un vero intervento chirurgico e "bruciano" il nodulo tiroideo, riducendone le dimensioni con lo scopo di eliminare i sintomi, preservando la ghiandola tiroidea. Nella moltitudine dei noduli tiroidei, si nasconde, in meno del 5% dei casi, anche il tumore della tiroide. Il tumore della tiroide, che colpisce leggermente di più la popolazione femminile, in ecografia si presenta con un nodo che ha delle caratteristiche ecografiche che lo rendono più sospetto, rispetto ai noduli di struma. Queste caratteristiche riguardano la struttura solida, l'ipoecogenicità marcata, i margini irregolari, la presenza di microcalcificazioni... e quando in corso di una indagine ecografica, il medico evidenzia un nodulo sospetto per essere una neoplasia, invierà il Paziente all'approfondimento diagnostico mediante l'agoaspirato. Questa procedura non è pericolosa e non è particolarmente dolorosa, l'ago è sottile e ha lo stesso traumatismo del prelievo del sangue.

Una rubrica per fare il punto sulle scoperte della medicina



La Rubrica Nel Cuore della Salute Coordinata dal Dr. Gino Carnazza è a Cura di Studio Futura Centro di Radiodiagnostica in Ciriè – Direttore Sanitario Dr.ssa Paola Sacchetto, Direttore Tecnico Dr. Luca Luberto. Benvenuti nella nostra Rubrica quindicinale dedicata alla Salute, dove esploreremo una vasta gamma di temi affascinanti e attuali.

In ogni inserto vi guideremo attraverso le ultime scoperte e tendenze nel mondo della medicina, con un focus particolare su argomenti che spaziano dall'Intelligenza Artificiale applicata alla Diagnostica, allo screening Senologico per la donna piuttosto che Prostatico per l'uomo senza tralasciare alcuni temi oggi particolarmente sentiti come il concetto di bellezza e benessere e la sua evoluzione attraverso i secoli. In questo viaggio informativo e formativo, esamineremo da vicino l'evoluzione della tecnologia e la sua crescente influenza sulla pratica medica, con un'attenzione speciale sul futuro impiego dell'Intelligenza Artificiale nei processi diagnostici e terapeutici. Approfondiremo anche tematiche specifiche come l'Osteoporosi o le Afezioni Polmonari, offrendo consigli pratici utili per la prevenzione e il trattamento di queste patologie. Inoltre, esamineremo in dettaglio metodiche diagnostiche avanzate, come la TC o la Risonanza Magnetica, illustrandone in modo semplice i principi ed il loro ruolo fondamentale nella diagnosi precoce di diverse patologie. Unisciti a noi per esplorare il mondo affascinante della salute con l'obiettivo di imparare a vivere una vita più consapevole e sana. Seguiteci nei nostri viaggi attraverso il corpo umano che prevede anche interviste esclusive a Specialisti di fama nazionale con consigli pratici che vi aiuteranno nel prendervi cura del vostro benessere. La vostra salute è la nostra priorità!

Il Dr. Roberto Garberoglio è Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Nucleare ed esperto in ecografia diagnostica ed interventistica delle malattie della tiroide. Si occupa principalmente di diagnostica ecografica tiroidea, agobiopsie ecoguidate, termoablazioni con radiofrequenza della tiroide, patologie tiroidee, delle ghiandole salivari e linfonodali cervicali.

La Dr.ssa Sara Garberoglio è Laureata in Medicina con specializzazione in Radiodiagnostica ed un Master in ecografia diagnostica e interventistica del collo. Si occupa principalmente di diagnostica ecografica delle malattie della tiroide e del collo.



Quando in corso di una indagine ecografica il Medico evidenzia un nodulo sospetto per essere una neoplasia invierà il Paziente all'approfondimento diagnostico mediante l'agoaspirato.

È l'unica procedura che ci permette di discriminare fra benignità o malignità del nodulo, indirizzando quindi il paziente all'intervento chirurgico o al controllo periodico.

È importante sottolineare che nella maggior parte dei casi, sia in presenza di noduli tiroidei che di tumore della tiroide, gli esami del sangue relativi alla funzione (TSH, FT3, FT4) risultano nella norma.



Esami del sangue relativi alla funzione tiroidea (TSH, FT3, FT4)

È quindi opportuno rivolgersi al proprio medico di famiglia quando si avvertono dei sintomi compressivi nel collo o quando si notano dei cambiamenti nella propria conformazione fisica. Nel prossimo numero parleremo ancora di tiroide approfondendo il discorso legato alle alterazioni nella funzionalità tiroidea (quando la tiroide lavora troppo o troppo poco).

Dr.ssa Sara Garberoglio e Dr. Roberto Garberoglio